

Con i primi 200 mila euro stanziati dalla **Regione** il Comune ultimerà la **progettazione** e procederà con gli **espropri**

di Ugo Salvini

► SGONICO

La progettazione e la definizione del piano espropri entro l'anno, l'apertura del cantiere entro il 2019, la chiusura lavori nel 2020. Queste le tappe del percorso che porterà, nell'arco di un biennio o poco più, alla ristrutturazione della viabilità nello spazio attorno alla Stazione ferroviaria di Prosecco, nel territorio comunale di Sgonico. È stata Monica Hrovatin, sindaco di Sgonico, a dare l'annuncio del via dell'iter nel corso della seduta del consiglio comunale, svoltasi l'altra sera.

«La Regione - ha detto - ha già stanziato 200 mila euro, che saranno spesi quest'anno per dare il via al processo che ha come obiettivo finale il miglioramento della viabilità nell'area della Stazione di Prosecco. Si tratta di un punto nevralgico per i traffici dell'intera area triestina - ha aggiunto -, anche in considerazione di quell'incremento del movimento portuale che si sta consolidando. La somma sarà utilizzata per ultimare la progettazione e procedere con gli espropri. Altri 600 mila euro, che arriveranno sempre dalla Regione nel 2019, serviranno per l'esecuzione dell'opera che, come previsto e auspicabile, dovrebbe essere completata entro il 2020».

Fvg Strade, la società controllata dalla Regione che si occupa della viabilità, coglierà l'occasione per dare vita a una rotatoria sulla bretella che corre parallela al raccordo autostradale, fra Prosecco e Campo Sacro, all'altezza dello stabilimento della Telit. «A questo intervento - ha sottolineato il sindaco - so che è stata data la priorità, in quanto percorrendo quella strada, che è diventata ora di competenza della Regione, molti automobilisti non rispettano i segnali che fissano a 50 chilometri all'ora il limite di velocità. Una rotatoria - ha proseguito Hrovatin - avrebbe la duplice funzione di obbligare tutti a rallentare e di disciplinare al meglio l'incrocio da cui si dirama la strada che porta poi proprio alla Stazione ferroviaria di Prosecco». Hrovatin ha auspicato che «in quella



Il vecchio edificio della Stazione di Prosecco a Sgonico: verrà rivoluzionata la viabilità di tutta l'area circostante

Stazione di Prosecco La nuova viabilità pronta entro il 2020

Al via l'iter burocratico per migliorare la fruizione dell'area
All'altezza della Telit verrà anche realizzata una rotatoria

➔ LA SIOT

Lilli sui cattivi odori a San Dorligo: «Massimo impegno e investimenti»



«L'impegno della Siot sul tema degli odori è massimo». Così il presidente del Gruppo Tal, Alessio Lilli, interviene sul tema dei cattivi odori percepiti dalla popolazione di San Dorligo della Valle, provenienti dal serbatoio. «La Siot ha investito fino a oggi oltre 2 milioni di euro in attività di ricerca e sviluppo e nella predisposizione di un sistema di nebulizzazione dei serbatoi - si legge in una nota - La tecnologia adottata ha avuto un effetto diretto sulla

presenza di odori, mitigandoli, ma non ha risolto il problema. L'azienda già avviata una serie di investimenti per dare una forte accelerazione al tema». Nello specifico, saranno acquistate ulteriori tecnologie e partirà un nuovo progetto di ricerca.

tin ha auspicato che «in quella zona possa esserci necessità di nuova manodopera e pertanto un generale miglioramento della viabilità e la messa in sicurezza dell'incrocio sono molto importanti».

Nel corso del consiglio comunale

nale il sindaco ha anche annunciato che «è in previsione la creazione, nell'ambito del territorio comunale, di un'area per la raccolta di rifiuti ingombranti». Rimane in tema, ha ricordato che «a Sgonico la differenziazione è arrivata al 69 per cen-

to».

Parlando poi del piano annuale per il 2018 e di quello triennale per le opere pubbliche 2018-2020, Hrovatin ha spiegato che ci sarà subito un primo stanziamento di 15 mila euro, al quale ne farà seguito un secondo per altri 79 mila, entro aprile.

L'assessore per i Tributi, Mirko Sardoc, ha presentato le aliquote per il 2018, spiegando che «si è cercato di mantenere i tributi ai livelli attuali». La maggioranza ha approvato la proposta, con il solo voto contrario dei due esponenti di Forza Sgonico. Il capogruppo Marco Vascotto ha precisato che «il no è dovuto al fatto che, visti i buoni risultati nella differenziazione, ci saremmo aspettati un taglio alle tariffe Tarir».

In chiusura, Hrovatin ha ricordato che «fino a qualche anno fa in Comune operavano 26 dipendenti. Oggi sono in 17 e riusciamo a mantenere la qualità dei servizi».